PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 7 - numero 1290 di mercoledì 20 luglio 2005

Prevenzione degli atti terroristici

Adottata dalla Commissione europea una Comunicazione relativa a misure per una maggiore sicurezza degli esplosivi, dei detonatori, delle armi da fuoco e di altre attrezzature.

Pubblicità

Nell'ambito delle azioni della Commissione europea per lo sviluppo di una strategia di prevenzione nella lotta contro il terrorismo, è stata adottata una comunicazione relativa a misure dirette a garantire una maggiore sicurezza degli esplosivi, dei detonatori, delle attrezzature per fabbricare bombe e delle armi da fuoco.
La comunicazione illustra la situazione attuale in materia di sicurezza degli esplosivi nei settori di competenza della UE e presenta una serie di proposte nei settori connessi.

Ad esempio è stata avanzata la proposta intesa ad assoggettare l'acquisto di concimi all'obbligo di autorizzazione, alla creazione a livello della UE di unità di bonifica di ordigni esplosivi che funga da canale per lo scambio di informazioni sulle nuove minacce, in particolare le minacce costituite da esplosivi di fabbricazione artigianale.

La Comunicazione ritiene fondamentale il miglioramento delle misure di sicurezza lungo tutta la catena di produzione e di commercializzazione, ma in particolare per quanto riguarda lo stoccaggio e il trasporto.

"Gli attentati terroristici di Madrid e, più recentemente, di Londra hanno tristemente confermato la necessità di intervenire con tutte le nostre forze per impedire ai terroristi e a quanti li sostengono di entrare in possesso di materiali così pericolosi"; ha dichiarato il vicepresidente della Commissione, Franco Frattini.

La Comunicazione propone di riunire i fabbricanti e i commercianti di esplosivi, gli esperti di Europol e del Joint Situation Centre (SitCen), gli esperti nazionali degli Stati membri, la Commissione e il gruppo di lavoro del Consiglio sul terrorismo, con il compito eventuale di elaborare un piano dell'UE per il rafforzamento della sicurezza in materia di esplosivi e di armi da fuoco.

La Comunicazione propone un approccio globale, che comporta la regolamentazione degli esplosivi commerciali (inclusa la segnalazione di operazioni sospette), la marcatura degli esplosivi, più rigorosi vincoli di sicurezza per il trasporto e lo stoccaggio, l'uso della tecnologia per individuare ed etichettare il materiale esplosivo e seguirne il percorso, la condivisione delle informazioni e il sostegno investigativo.
